



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00631

DEL 07/10/2016

Collegio Sindacale il 07/10/2016

### OGGETTO

Deliberazione n. 501 del 26/07/2016 avente ad oggetto "Conferimento di n. 47 incarichi di Coordinamento Permanente e avvio secondo step per il conferimento di ulteriori n. 68 incarichi di cui all'avviso interno approvato con DDG 334/2016." Integrazione per conferimento ulteriori incarichi di coordinamento a carattere permanente e provvedimenti conseguenti.

Struttura Proponente

Gestione del Personale - (PZ)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Coordinamenti assegnati all'esito della	3		

### Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (LAG)	Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti
Gestione del Personale - (VEN)	Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)
Comunicazione e Relazioni Esterne - (LAG)	Direzione Medica Ospedaliera (LAG)
Direzione Medica Ospedaliera (VDA)	Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Melfi
Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Venosa	Segreteria Direzionale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 07/10/2016

La presente diviene  
eseguibile ai sensi  
dell'art.44 della L.R.  
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla  
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta  
approvazione  
regionale

## < IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO

- Che con DDG. n. 328 del 26/05/2015 l'ASP ha approvato l'Atto Aziendale;
- Che con DGR n. 919 del 07/07/2015 la Giunta Regionale all'esito dell'attività istruttoria ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;
- Che con deliberazione n. 502 del 29/07/2015 sono stati forniti i chiarimenti richiesti e con DGR 1078 del 10/08/2015 l'Atto aziendale dell'ASP è stato approvato dalla Giunta Regionale;
- Che con deliberazione del Direttore Generale n. 579 del 03/09/2015 è stato nuovamente adottato l'Atto Aziendale dell'ASP, apportando modifiche ed integrazioni;
- Con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2015 l'Atto Aziendale dell'ASP è stato approvato dalla Giunta Regionale;
- Che con deliberazione n. 783 del 17.11.2015 è stato approvato il Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità;
- Che con deliberazione del D.G. n. 334 del 25/05/2016, integrata con nota prot. n. 76968 del 21/06/2016, ai sensi dell'art. 3 del regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità di categoria D e DS assunto a tempo pieno ed indeterminato, questa ASP ha istituito, graduato ed approvato apposito avviso interno finalizzato al conferimento di n. 115 incarichi di coordinamento;

POSTO che con DDG n. 501 del 26/07/2016 avente ad oggetto *“Conferimento di n. 47 incarichi di Coordinamento Permanente e avvio secondo step per il conferimento di ulteriori n. 68 incarichi di cui all'avviso interno approvato con DDG 334/2016.”*:

- Si era provveduto ad escludere:
  - Le domande prodotte da dipendenti che non hanno il requisito soggettivo del coordinamento permanente per partecipare al primo step (PANZA Elisabetta, Di MIELE Giovannina, DI PALMA Giovanni, MASTROMARTINO Lorenzo, MONTEMARANO Assunta, QUAGLIETTA Carmela);
  - La domanda presentata dalla Sig.ra IMBRIACO Vincenzina, per l'impossibilità oggettiva di individuare l'incarico tra i 115 per il quale intendeva concorrere;
  - Tutte le domande pervenute a mezzo dell'allegato “B” dell'avviso di indizione della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di coordinamento, giusta esplicita previsione in tal senso del bando;
- Si era dato atto di non potersi procedere:
  - al conferimento dell'incarico alla Sig.ra PUGLIESE Rosa M. in forza della previsione di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle

posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento;

- al conferimento dell'incarico, nonostante la rituale presentazione della domanda di conferimento incarico, nonché la sussistenza del requisito soggettivo, (per diritto di precedenza accordato ad altri candidati), in applicazione dell'art. 9 del più volte citato Regolamento di riferimento, ai Sigg.ri FIORE Carmela, ALAGGIO Angela M. e PERCIANTE Aldo; questi ultimi, sempre a mezzo dell'allegato "A" del bando di avviso di cui alla DDG n. 334/2016, avranno la possibilità di ripresentare la domanda per uno degli incarichi rimasto non assegnato all'esito del primo step. Tale procedura aggiuntiva, pur temporalmente coincidente con il secondo step, dovrà concludersi d'ufficio prima dell'inizio delle procedure di valutazione previste nel bando per l'espletamento della seconda fase;
- Si erano conferiti, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità, n. **47 incarichi** di coordinamento permanente ai dipendenti nominativamente individuati nell'allegato prospetto alla delibera richiamata con decorrenza economico - giuridica dal **01/08/2016**;
- Si era precisato che, nelle more della conclusione del procedimento volto al conferimento dei complessivi 115 incarichi, i coordinatori permanenti già destinatari del nuovo incarico continueranno comunque ad assicurare l'attività svolta eventualmente presso altri reparti\servizi fino al conferimento di tutti gli incarichi restanti ai nuovi titolari;
- Si era dato atto che venivano destinati all'assegnazione a mezzo del secondo step di cui alla DDG n. 334/2016 n. **68 incarichi**, come da prospetto allegato al medesimo provvedimento, già citato;
- Si era dato mandato alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane:
  - Per la nomina del Segretario delle Commissioni di avviso interno, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 6.8 del più volte citato regolamento aziendale;
  - Per la verifica ed il rispetto della disposizione di cui all'art. 6 comma 8 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni organizzative ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con DDG n. 784 del 17.11.2015, per il quale "*L'erogazione dell'indennità di coordinamento – parte fissa – si cumula con l'eventuale attribuzione dell'indennità di funzione per effetto del conferimento dell'incarico di posizione organizzativa. Al titolare di posizione organizzativa non può essere corrisposta l'indennità di coordinamento – parte variabile.*";
- Si era dato, infine, atto che la pendenza del termine di **giorni 15 (quindici)** per la presentazione delle domande con l'allegato "B", secondo le specifiche modalità indicate nell'avviso di cui alla DDG 334/2016, sarebbe decorso dalla eseguibilità del provvedimento deliberativo di che trattasi (data coincidente con la pubblicazione sull'Albo Pretorio di questa ASP);

RILEVATO a seguito di ulteriore istruttoria, condotta in conseguenza delle dimissioni presentate dal dipendente LEONETTI Michele con nota prot. n. 94531 del 02/08/2016, che il dipendente citato non ha il requisito soggettivo del coordinamento in via permanente;

## LETTI ED ESAMINATI

- Il comma 2 dell'art. 10 CCNL comparto Sanità II biennio economico 2000-2001, integrativo del contratto del 07/04/1999, stipulato il 20.09.2001, stabiliva che *“in prima applicazione l'indennità di funzione di coordinamento - con decorrenza 1 settembre 2001, è corrisposta in via permanente ai collaboratori professionali sanitari - caposala - già appartenenti alla categoria D e con reali funzioni di coordinamento al 31 agosto 2001...”*
- Il successivo comma 3 disponeva che la medesima indennità *“sempre in prima applicazione compete in via permanente nella stessa misura e con la medesima decorrenza anche ai collaboratori professionali sanitari degli altri profili e discipline nonché ai collaboratori professionali - assistenti sociali - già appartenenti alla categoria D, ai quali a tale data le aziende abbiano conferito analogo incarico di coordinamento o, previa verifica, ne riconoscano con atto formale lo svolgimento al 31 agosto 2001...”*

## CONSIDERATO che

- A tenore del citato art. 10 del CCNL, la corresponsione della specifica indennità era riservata ai collaboratori professionali sanitari caposala e agli appartenenti ad altri profili, nonché agli assistenti sociali che effettivamente svolgessero reali funzioni di coordinamento alla data del 31 agosto 2001: la norma menzionata, nel subordinare espressamente la corresponsione dell'indennità allo svolgimento, alla data del 31 agosto 2001, di **“reali funzioni di coordinamento”**, ha inteso richiedere un *quid pluris* rispetto alla semplice appartenenza alla categoria giuridica di inquadramento;
- L'assoluta chiarezza del dettato normativo dell'art. 10 del CCNL, che non si presta a dubbi interpretativi di sorta, essendo del tutto chiara, dal significato letterale delle suddette normative, la *ratio* del legislatore di voler ancorare i benefici retributivi all'effettivo svolgimento di funzioni di coordinamento per:
  - caposala che continuavano ad esercitare le funzioni di coordinamento che erano insite nella qualifica;
  - altri operatori sanitari, ai quali l'indennità di coordinamento era subordinata al conferimento dell'incarico di coordinamento o, previa verifica, al riconoscimento con atto formale dello svolgimento al 31 agosto 2001.
- La norma contrattuale testualmente richiama, per l'attribuzione dell'indennità, l'affidamento della funzione di coordinamento (comma 1 e 3), le reali funzioni di coordinamento al 31 agosto 2001 (comma 2), il riconoscimento – previa verifica – con atto formale dello svolgimento al 31 agosto 2001 (comma 3): quindi, in via preliminare, l'“effettivo” coordinamento può trovare riscontro nella qualifica acquisita, come ad esempio per le caposala, ovvero nell'assetto organizzativo di ciascuna azienda, in quanto non sempre all'appartenenza ad uno dei profili di operatore professionale o assistente sociale coordinatore del DPR. 384 del 1990 (transitati nella categoria D iniziale del CCNL 7 aprile 1999 con il profilo di collaboratore professionale sanitario o di assistente sociale) corrispondeva – al di là della denominazione attribuita al profilo stesso – una reale funzione di coordinamento. In sostanza, l'art. 10 del CCNL ha inteso evitare ogni forma di automatismo per la corresponsione dell'indennità. ( In tale contesto, si spiega anche perché tale indennità potesse essere

riconosciuta – in prima applicazione – anche al personale proveniente dalla categoria C (comma 7, secondo periodo).

- L'art. 52 del T.U.P.I. stabilisce, per quanto di interesse nel caso di specie, che *"Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi, ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto dello sviluppo professionale o di procedure concorsuali o selettive."*
- Rientrano nelle mansioni contrattualmente declinate dal CCNL per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto, cat. DS le seguenti attività: *"Programma, nell'ambito dell'attività di organizzazione dei servizi sanitari - quali, ad esempio, quelli infermieristici - la migliore utilizzazione delle risorse umane in relazione agli obiettivi assegnati e verifica l'espletamento delle attività del personale medesimo. Collabora alla formulazione dei piani operativi e dei sistemi di verifica della qualità ai fini dell'ottimizzazione dei servizi sanitari. Coordina le attività didattiche tecnico-pratiche e di tirocinio, di formazione (quali, ad esempio, diploma universitario, formazione complementare, formazione continua) del personale appartenente ai profili sanitari a lui assegnate. Assume responsabilità diretta per le attività professionali cui è preposto e formula proposte operative per l'organizzazione del lavoro nell'ambito dell'attività affidatagli."*

EVIDENZIATO che

- Il numero degli incarichi di funzioni di coordinamento affidabili è legato al modello organizzativo adottato in azienda che è funzionale alla più generale strategia direzionale tendente a realizzare gli obiettivi istituzionali in coerenza con la mission perseguita.
- In ogni caso non possono essere individuate ed affidate funzioni di coordinamento oltre i limiti consentiti dalle risorse economiche a disposizione secondo gli accordi intervenuti in sede di contrattazione integrativa aziendale (giusta ipotesi di accordo integrativo relativo all'utilizzo del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, le parti negoziali hanno deciso di destinare la somma complessiva annua, con decorrenza 1.01.2016, destinata al finanziamento di tale istituto, pari ad € 302.126,91 e rispondente ai n. 115 incarichi istituiti e graduati ex DDG 334/2016)

RITENUTO doveroso, per quanto sopra espresso e motivato,

- Revocare l'incarico di coordinamento conferito con DDG n. 501/2016 al Sig. Leonetti Michele;
- Conferire un incarico di coordinamento tra i 115 istituiti e graduati dall'Azienda ASP di Potenza a ciascuno dei coordinatori a carattere permanente, attualmente in servizio, per la indispensabilità del requisito dell'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento quale presupposto per il godimento del beneficio economico (anche solo di parte fissa) e per il principio di necessaria rispondenza numerica e contabile degli incarichi istituiti;

DATO ATTO

- Che dall'allegato prospetto si evincono:

- Gli incarichi già conferiti ai coordinatori permanenti all'esito della prima fase della procedura giusta DDG 501/2016;
  - La revoca dell'incarico al dipendente Leonetti Michele;
  - L'assegnazione di diverso incarico (n. 50) alla dipendente DI LEO Maria Luisa;
  - Gli ulteriori 8 incarichi conferiti in questa sede ai coordinatori permanenti Sigg.ri: MITIDIERI Benedetto, ALAGGIO Angela Maria, LAURIA Lucia Hilde, IMBRIACO Vincenzina, PERCIANTE Aldo, PUGLIESE Rosa Maria, FIORE Carmela e COSCIA Emanuele, in accordo con i questi ultimi, che, opportunamente e doverosamente interpellati dall'amministrazione con modalità a ciò idonee, hanno avuto modo di esprimere la loro preferenza sull'incarico da attribuire;
  - Gli incarichi residuati, parzialmente modificati rispetto alla DDG 501/2016, da assegnare con il secondo step (fase B);
- Che la parziale modifica del prospetto riassuntivo (incarichi istituiti → incarichi affidati), allegato alla presente, determina la necessità di assegnare **ulteriori 7 giorni** per la presentazione delle domande di cui alla seconda fase (modello "B" dell'avviso di cui alla DDG 334/2016) con espresso avvertimento che il termine decorre dalla pubblicazione sul sito internet aziendale [www.aspbasilicata.it](http://www.aspbasilicata.it) della presente deliberazione;
  - Che l'atto di nomina viene adottato dal Direttore Generale aziendale;

PRECISATO che con il conferimento degli incarichi di coordinamento ad opera del presente atto deliberativo si intende revocato dall'Azienda ASP di Potenza ogni precedente atto o provvedimento, deliberativo, direzionale o dirigenziale, di carattere organizzativo, implicante il conferimento di incarichi o responsabilità di qualsiasi natura, non compatibile con lo svolgimento dell'incarico di coordinamento ai sensi dell'art. 10 del CCNL 20.09.2001, dell'art. 6 della L. n. 43/2006, dell'Accordo Stato Regione del 1.08.2007, dell'art. 4 del CCNL 10.04.2008 e dell'attuale normativa di riferimento, o comunque non rispondente all'attuale assetto organizzativo aziendale adottato in conseguenza del nuovo Atto Aziendale di cui alla DDG n. 579 del 03/09/2015, approvato con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2016;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

#### D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono in questa sede integralmente richiamati e trascritti,

- ❖ Di integrare la Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 26/07/2016 nei termini seguenti e per l'effetto:
- ✓ Di conferire ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità, ulteriori **8 incarichi** di coordinamento permanente ai dipendenti Sigg.ri: MITIDIERI Benedetto, ALAGGIO Angela Maria, LAURIA Lucia Hilde, IMBRIACO Vincenzina, PERCIANTE Aldo, PUGLIESE Rosa Maria, FIORE Carmela e COSCIA Emanuele, inseriti nell'allegato prospetto, che

costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con decorrenza economico - giuridica dal **15/10/2016**;

- ✓ Di revocare l'incarico al dipendente Leonetti Michele;
- ✓ Di assegnare diverso incarico (n. 50) alla dipendente DI LEO Maria Luisa rispetto all'incarico conferito con DDG 501/2016 (incarico n. 8);
- ✓ Di dare atto che dall'allegato prospetto riassuntivo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si evincono:
  - Gli incarichi già conferiti ai coordinatori permanenti all'esito della prima fase della procedura giusta DDG 501/2016;
  - La revoca dell'incarico al dipendente Leonetti Michele;
  - L'assegnazione di diverso incarico (n. 50) alla dipendente DI LEO Maria Luisa;
  - Gli incarichi residuati, in numero complessivo di **61**, parzialmente modificati rispetto alla DDG 501/2016, da assegnare con il secondo step (fase B);
- ✓ Di prendere atto che vanno destinati all'assegnazione a mezzo del secondo step di cui alla DDG n. 334/2016 n. **61 incarichi**, come da prospetto allegato, già citato;
- ✓ Di assegnare **ulteriori 7 giorni** per la presentazione delle domande di cui alla seconda fase per gli incarichi di coordinamento interessati da correzione per l'adozione del presente atto deliberativo ad integrazione della precedente DDG n. 501/2016 (modello "B" dell'avviso di cui alla DDG 334/2016) in forza della parziale modifica subita dal prospetto riassuntivo (incarichi istituiti → incarichi affidati), allegato alla presente;
- ✓ Di precisare che con il conferimento degli incarichi di coordinamento ad opera del presente atto deliberativo si intende revocato dall'Azienda ASP di Potenza ogni pregresso atto o provvedimento, deliberativo, direzionale o dirigenziale, di carattere organizzativo, implicante il conferimento di incarichi o responsabilità di qualsiasi natura, non compatibile con lo svolgimento dell'incarico di coordinamento ai sensi dell'art. 10 del CCNL 20.09.2001, dell'art. 6 della L. n. 43/2006, dell'Accordo Stato Regione del 1.08.2007, dell'art. 4 del CCNL 10.04.2008 e dell'attuale normativa di riferimento, o comunque non rispondente all'attuale assetto organizzativo aziendale adottato in conseguenza del nuovo Atto Aziendale di cui alla DDG n. 579 del 03/09/2015, approvato con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2016;
- ✓ Di precisare, altresì, che, nelle more della conclusione del procedimento volto al conferimento dei complessivi 115 incarichi, i coordinatori permanenti già destinatari del nuovo incarico continueranno comunque ad assicurare l'attività svolta eventualmente presso altri reparti\servizi (servizi per i quali la figura del coordinatore varrà individuata all'esito del secondo step) fino al conferimento di tutti gli incarichi restanti ai nuovi titolari da individuarsi a mezzo della fase "B";
- ✓ Di dare mandato alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane:
  - Per la nomina del Segretario delle Commissioni di avviso interno, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 6.8 del più volte citato regolamento aziendale;

- Per la verifica ed il rispetto della disposizione di cui all'art. 6 comma 8 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni organizzative ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con DDG n. 784 del 17.11.2015, per il quale *“L'erogazione dell'indennità di coordinamento – parte fissa – si cumula con l'eventuale attribuzione dell'indennità di funzione per effetto del conferimento dell'incarico di posizione organizzativa. Al titolare di posizione organizzativa non può essere corrisposta l'indennità di coordinamento – parte variabile.”*;
- ✓ Di dare mandato, sempre alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, per la pubblicazione dell'avviso sul sito internet aziendale e per gli adempimenti consequenziali alla pubblicazione medesima al fine di dare la più ampia informazione possibile della pendenza della procedura finalizzata al conferimento degli incarichi di coordinamento;
- ✓ Di dare atto che la pendenza del termine ulteriore di **giorni 7(sette)** per la presentazione delle domande, secondo le specifiche modalità indicate nell'avviso, decorrerà dalla eseguibilità del presente provvedimento (data coincidente con la pubblicazione sull'Albo Pretorio di questa ASP):
- ✓ Di notificare on-line il presente provvedimento deliberativo agli Uffici indicati ed individuati in frontespizio ed a tutti i destinatari della presente deliberazione a mezzo pubblicazione sul sito internet aziendale, sostitutiva quest'ultima della notifica individuale ad ogni effetto di legge;
- ✓ Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per la necessità di procedere in tempi brevi al conferimento di detti incarichi;

>



Leonilde Nobile

---

L'Istruttore

---

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rosa Colasurdo

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

*Massimo De Fino*

*Giovanni Battista Bochicchio*

*Cristiana Mecca*

---

Il Direttore Sanitario  
Massimo De Fino

---

Il Direttore Generale  
Giovanni Battista Bochicchio

---

Il Direttore Amministrativo  
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.